

“40th Anniversary Pennisi”

Grand Hotel et de Milan, Via Manzoni 29 Milano - 20 Ottobre 2011

POSH

Gennaio 2012

MILANO POSH

Pennisi

La celebre gioielleria milanese festeggia con un party e un libro i suoi 40 anni, tra collezionismo, pezzi unici e antichi tesori di diverse epoche - dal 1700 agli anni Quaranta. «Una passione personale e profonda», nelle parole di Guido Pennisi, Direttore della gioielleria



Laura Morino Teso, Anna Kanakis



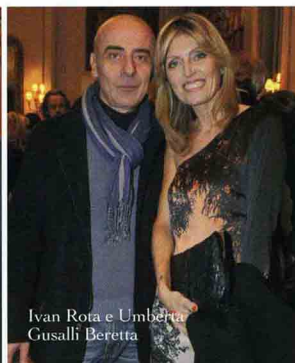
Francesca Senette, Emanuele Pennisi



Contessa Marta Brivio Storza



Da sinistra: Gabriele e Chiara Pennisi, Adriano Teso



Ivan Rota e Umberta Gusalli Beretta



Da sinistra: Emanuele, Marina, Guido, Paola e Gabriele Pennisi

40 anni, un traguardo storico importante. Ci racconta le tappe fondamentali e gli anni che hanno davvero dato una svolta alla vostra attività?

Sicuramente la svolta è stata quando mio padre, il fondatore, ha deciso di mettere in secondo piano il mestiere di diamanteur per dedicarsi agli oggetti d'epoca. Fondamentali sono stati gli anni '80 e '90 quando i grandi collezionisti si sono affacciati al mercato dei gioielli antichi.

L'universo della moda, gli stilisti e il "bel mondo" ha scoperto in quegli anni quanti oggetti unici erano rimasti chiusi per troppo tempo nei caveaux.

La vostra è una ricerca continua, ma è anche collezionismo vero? Ci sono pezzi che non vendereste mai?

Ovviamente sì, la nostra è una passione personale e profonda.

Come sono cambiati i gusti in questi ultimi anni da parte della vostra clientela?

Sempre meno i gioielli si comprano per essere indossati per un'occasione: i nostri sono pezzi unici ma che spesso vengono sdrammatizzati su abiti sportivi. Da noi si trovano oggetti dal '700 agli anni '40, una scelta eclettica che prende un ampio raggio di clientela pur rimanendo esclusiva.

Ci racconta un aneddoto divertente o particolare legato all'acquisto o alla vendita di un vostro gioiello tra i più preziosi?

Stavamo comprando una collana e un paio di orecchini di un famoso gioielliere viennese della corte imperiale, Kochert. Abbiamo cercato la monografia di questo artista nella nostra biblioteca e la prima pagina che abbiamo aperto per caso raffigurava il disegno originale del gioiello. Chi c'è l'ha venduto era abbastanza sorpreso, noi anche. È stato un segno del destino...



Guido Pennisi



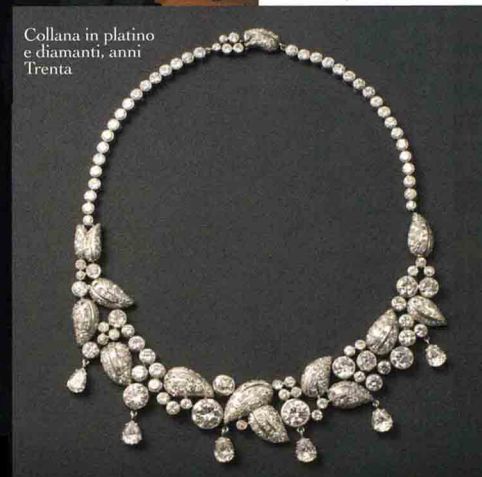
Arturo Artom e Alessandra Repini



Candida Morvillo



Pendente Art Déco con smeraldo



Collana in platino e diamanti, anni Trenta